

Bilancio sociale 2024



LETTERA AGLI STAKEHOLDER	7
NOTA METODOLOGICA	8
MATRICE DI MATERIALITÀ	9
1.1 Chi siamo	10
Il valore di Coopattiva per la persona	11
Il valore di Coopattiva per le imprese e per i territori	11
1.2 La storia	11
1.3 Vision, Mission, Valori	15
Vision	15
Mission	15
Valori	15
1.4 Una mappa condivisa	16
1.5 Governance	17
Assemblea delle socie e dei soci	17
Organigramma	18
Consiglio di amministrazione	18
Partecipazione dei soci alle Assemblee	20
Collegio Sindacale	20
Direttivo	21
Comitato guida per la parità di genere	21
1.6 Attività statutarie e oggetto sociale	21
Attività attualmente svolte in coerenza con lo statuto	22
Attività secondarie e strumentali	24
1.8 Contesto territoriale	25
Coerenza tra contesto e Missione	25
1.9 Mappa degli Stakeholder	25
Stakeholder interni	25
Stakeholder esterni	25
1.10 Informazioni generali	28
2.1 Servizi per le imprese	29
Lavorazioni “conto terzi”	30
Convenzioni “ex art. 22”	30
Industria ceramica	30
Servizi digitali	31
Diversity Management	31
2.2 Inserimento lavorativo	31
2.3 Servizi per il pubblico	32

Laboratori socio occupazionali	32
Laboratorio di piccolo assemblaggio - Modena	33
Laboratorio socio occupazionale – Pavullo e Sant’Antonio	33
Laboratorio agricolo “Natura che cura” - Nonantola	34
Digital Lab – Casoni di Ravarino	34
Lavori di pubblica utilità	35
Laboratori con le scuole	35
2.4 Coworking	35
3.1 Soci	36
Composizione della base sociale	37
Volontari	37
3.2 Dipendenti	37
Composizione del personale	39
Anzianità aziendale	39
Inclusione lavorativa e percorsi formativi	40
Livello di istruzione del personale occupato	41
Lavoratori con svantaggio: tipologie e percorsi attivati	41
Formazione e valorizzazione delle risorse umane	42
Formazione salute e sicurezza	43
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	44
Struttura retributiva e compensi	45
Beneficiari e Output delle attività – Sezione B	46
Beneficiari in percorsi alternativi alla detenzione	47
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	47
Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	48
4.1 Patrimonio	49
4.2 Il Capitale Sociale	49
4.3 Il Conto Economico	50
Risultato d’esercizio	50
Valore della produzione	50
Costo del lavoro	50
Ricavi e proventi	51
Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024	52
Distribuzione ricavi per sede	52
Distribuzione ricavi per tipologia di servizio	52
Indice dei consumi	53
Consumo acqua dal pozzo presso Natura che cura	53
6.1 Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	55

Adesioni a reti associative e rappresentative	55
Partecipazione a consorzi e collaborazioni operative	55
Partecipazioni e quote	56
Benefici	56
6.2 Eventi di socializzazione e relazione con la comunità	56
Collaborazioni operative e progetti congiunti	58

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Desidero aprire questo nuovo Bilancio Sociale con un sentimento di riconoscenza e di fiducia. Riconoscenza verso tutte le persone che rendono viva la nostra cooperativa, e fiducia nella direzione che insieme stiamo costruendo giorno dopo giorno. Coopattiva è entrata con entusiasmo nel suo 41° anno di vita: un traguardo che ci racconta non solo una lunga storia, ma soprattutto una sorprendente capacità di rigenerarsi e rispondere con concretezza alle sfide del nostro tempo.

Il 2024 ha rappresentato per Coopattiva un anno di straordinaria vitalità. Oltre alle importanti celebrazioni del quarantennale — che ci hanno visti protagonisti di eventi pubblici con ospiti di rilievo nazionale — abbiamo proseguito il nostro cammino con slancio e innovazione.

In particolare, desidero sottolineare alcuni momenti cardine dell'anno appena concluso:

- l'inaugurazione del Centro Socio Occupazionale Digitale (Digital Lab) di Casoni di Ravarino, un luogo innovativo pensato per offrire nuove opportunità di inserimento e crescita a persone con disabilità e svantaggiate nel contesto della transizione digitale;
- la conferma e il potenziamento del laboratorio Coopattiva all'interno del carcere di Modena, dove si coniugano diritti, formazione e dignità del lavoro;
- l'inaugurazione del Parco Laghetto Modena Est, simbolo di rigenerazione urbana e collaborazione tra istituzioni, cittadinanza e terzo settore, con Coopattiva in qualità di capofila di un ampio progetto di riqualificazione ambientale;
- la crescita continua della nostra base lavorativa, sia in termini quantitativi che di qualità dei percorsi attivati, a testimonianza del nostro radicamento e della nostra capacità di rispondere a bisogni emergenti.

Queste azioni non rappresentano semplicemente risultati operativi, ma sono la manifestazione tangibile del nostro impegno per una cooperazione che coniuga responsabilità sociale, impatto ambientale e centralità delle persone, che fonde gli obblighi previsti per il Bilancio Sociale con le linee guida del Report di Sostenibilità.

Nel ringraziare tutte le persone che quotidianamente rendono viva la nostra cooperativa rinnoviamo il nostro impegno a proseguire questo percorso con passione, competenza e visione per - lo dico in conclusione, citando il tema conduttore del 2025, anno internazionale della cooperazione - contribuire a "costruire insieme un mondo migliore"¹.

Buona lettura e buon lavoro a tutte e tutti!

Arturo Nora

Presidente Coopattiva cooperativa sociale

¹ <https://2025.coop/>

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio è stato redatto integrando due approcci distinti che in questo documento andiamo a integrare tra loro:

- Gli obblighi normativi previsti dal Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), per quanto riguarda la struttura, i contenuti minimi e i criteri di redazione del bilancio sociale delle cooperative sociali²;
- Le linee guida internazionali GRI Standards (Global Reporting Initiative), riconosciute a livello globale per la rendicontazione della sostenibilità economica, sociale e ambientale, nella versione in vigore al momento della redazione³.

La raccolta e l'analisi dei dati hanno coinvolto l'intera struttura organizzativa della cooperativa, con la supervisione della Direzione.

Il documento è stato realizzato seguendo gli standard di rendicontazione predisposti da Confcooperative all'interno dell'apposito portale messo a disposizione delle cooperative associate.

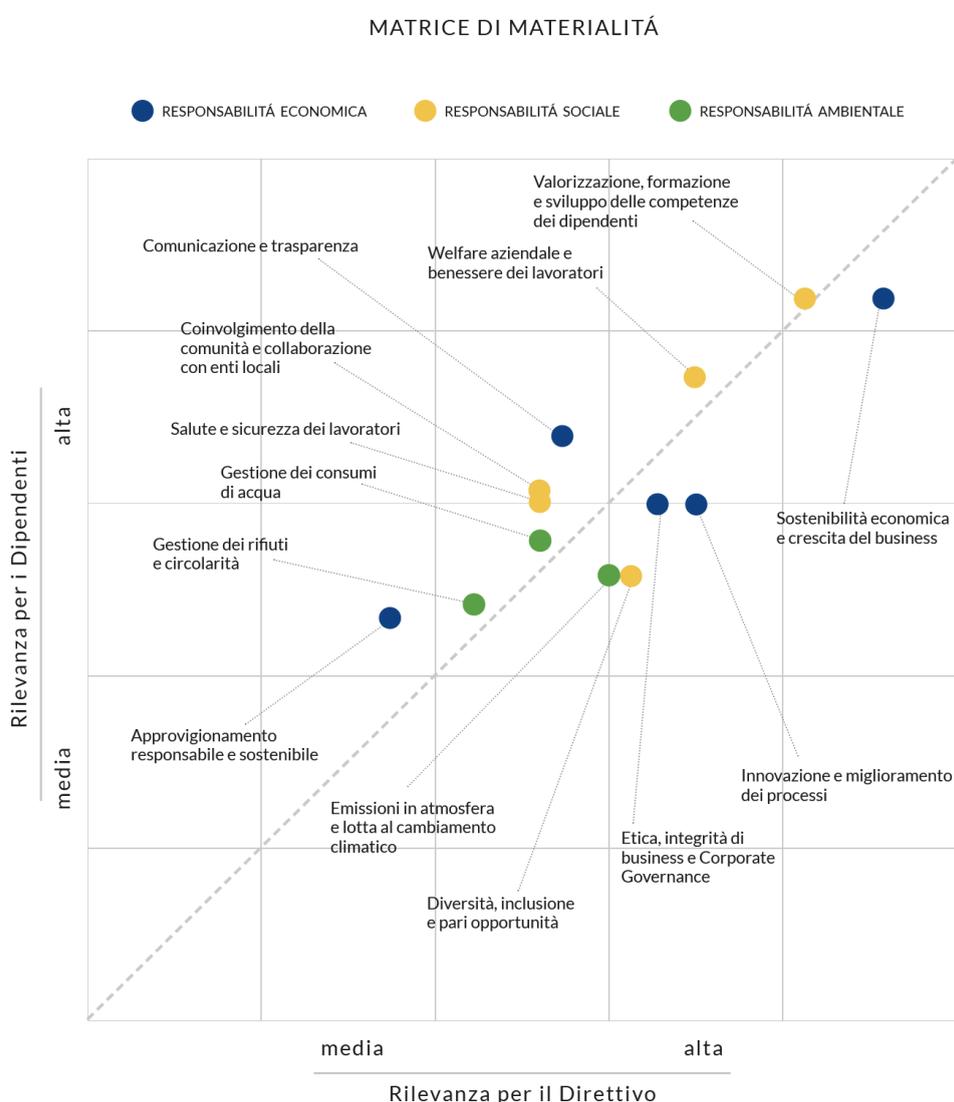
² Linee guida per il Bilancio Sociale (DM 4 luglio 2019) – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/DM-4-luglio-2019-Linee-guida-bilancio-sociale.pdf>

³ GRI Standards (Global Reporting Initiative) – sito ufficiale del GRI:
<https://www.globalreporting.org/standards/>

MATRICE DI MATERIALITÀ

Attraverso la matrice di materialità l'organizzazione, insieme ai propri stakeholder, identifica le tematiche rilevanti su cui concentrare la propria attenzione e le proprie risorse. Nel corso del 2024 abbiamo identificato alcuni temi rilevanti, in un lavoro di gruppo che ha visto coinvolti il Direttivo e una rappresentanza del Personale dipendente.

Questo per creare una priorità rispetto alle questioni più rilevanti e significative per Coopattiva, considerando le prospettive, le preoccupazioni e le aspettative di tutte le persone coinvolte. Coopattiva si è posta l'obiettivo di ampliare ulteriormente il coinvolgimento degli stakeholder aprendosi in un prossimo futuro anche agli stakeholder esterni.



Capitolo 1

La Cooperativa



1.1 Chi siamo

Coopattiva è una cooperativa sociale fondata a Modena nel 1984. La nostra Mission è “promuovere il riconoscimento e la cura di ogni persona attraverso il lavoro”. Oltre alle attività per noi più tradizionali continuamente sviluppiamo nuovi ambiti d’intervento per essere sempre più capaci di rafforzare la nostra Vision, perseguire la nostra Mission e diffondere i nostri Valori.

Attualmente operiamo:

- su 5 sedi: Modena, Nonantola, Pavullo, Sant’Antonio di Pavullo e Casoni di Ravarino;
- su numerosi presidi direttamente presso aziende clienti.

Il valore di Coopattiva per la persona

La persona che vive un disagio fisico, psichico, sociale entra in Coopattiva per partecipare attivamente ad una impresa che, proprio come ogni altra azienda, opera direttamente sul mercato. In questo modo trova in Coopattiva un'autentica, piena e sfidante possibilità di lavoro, relazione, integrazione, crescita personale, rafforzamento del proprio percorso di vita.⁴

Il valore di Coopattiva per le imprese e per i territori

L'azienda cliente trova in Coopattiva un fornitore di servizi di qualità, in grado di offrire un eccellente rapporto qualità-prezzo. Tutto questo con una elevazione significativa, virtuosa e coinvolgente degli standard ESG (ambientali, sociali e di governance). Coopattiva contribuisce alla realizzazione e promozione dei principi di Diversity, Equity & Inclusion (DEI), offrendo alle imprese la valorizzazione delle diversità, la promozione delle pari opportunità e la costruzione di ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi delle differenze.

L'impresa può progettare e realizzare con Coopattiva azioni di sostenibilità sociale e ambientale all'insegna dell'inclusione, anche attraverso percorsi co-progettati o attività a valore condiviso. Coopattiva può essere un partner strategico anche per l'adempimento agli obblighi di assunzione di persone disabili e appartenenti alle categorie protette (Legge 68/99)⁵.

Collaborare con Coopattiva significa rafforzare e raccontare il proprio valore sociale, ambientale e di governance a tutti gli stakeholder, dimostrando un'attenzione strategica nella scelta di una catena di fornitura sostenibile e generativa, capace di creare impatto e relazioni positive nei territori.⁶

1.2 La storia

Coopattiva si è costituita nel 1984, anticipando i tempi: quando, 7 anni dopo, venne approvata la Legge 381/1991 sulle cooperative sociali Coopattiva rispondeva pienamente ai requisiti che la legge prevedeva.

⁴ Puoi ascoltare alcune testimonianze di persone che lavorano in Coopattiva:

<https://Coopattiva.com/testimonianze>

⁵ <https://Coopattiva.com/servizi/servizi-aziendali-art-22/>

⁶ Leggi e ascolta i casi di successo delle imprese che hanno scelto Coopattiva: Puoi ascoltare alcune testimonianze di persone che lavorano in Coopattiva: <https://Coopattiva.com/testimonianze/>

1984

Il 22 febbraio 1984, a Modena, nasce la “cooperativa con finalità sociali Cooperattiva”, promossa da Caritas diocesana modenese e Centro di primo ascolto.

1988

A Pavullo nel Frignano (Modena) inizia il rapporto tra USL 18 e Coopattiva, attraverso la convenzione per la gestione del Laboratorio “Gesù Bambino mio fratello” attivato presso i locali forniti dalla Comunità dei Frati Cappuccini di Pavullo.

1991

Dopo un lungo e articolato percorso viene approvata la Legge 381/1991, “Disciplina delle cooperative sociali”.

1993

La sede modenese di Coopattiva si trasferisce in uno spazio più ampio strutturato in due laboratori in base al diverso livello di difficoltà delle attività svolte.

1995

Anche l’esperienza di Pavullo cresce. E con essa le strutture: Coopattiva si trasferisce in una struttura industriale di oltre 1000 metri quadri che costituisce ancora la principale sede in quel Distretto.

In questo stesso anno Coopattiva, insieme ad altre cooperative sociali della provincia di Modena, partecipa alla costituzione del Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena.

1997

A Pavullo si dà il via al terzo laboratorio, dedicato al taglio di piastrelle in ceramica. Si tratta di uno spazio attrezzato con macchine da taglio a dischi diamantati, impianto di depurazione e riciclo delle acque.

2001

Coopattiva diviene una cooperativa mista di tipo A+B: la sezione A della cooperativa ospita nelle sedi di Pavullo e Modena percorsi di carattere socio occupazionale riabilitativo. La

sezione B invece ospita percorsi di inserimento lavorativo di persone con disabilità e in condizioni di svantaggio ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/1991 e vede l'applicazione del CCNL e relativo "Accordo sindacale per la definizione delle procedure di inserimento lavorativo e del trattamento economico e normativo dei lavoratori svantaggiati delle cooperative sociali di tipo B della provincia di Modena".

2003

A Modena Coopattiva si trasferisce dagli spazi di via Nonantolana alla sede di via dei Tornitori.

2013

Viene ampliata la Sede di Modena, con la ristrutturazione del capannone adiacente di 700 metri quadri, portando i locali di Modena a 1200 metri quadri complessivi. Nel nuovo spazio viene ospitata la Sezione B, laboratorio di assemblaggio e montaggio e relativo magazzino.

2014

Si festeggia il trentennale della nascita della cooperativa, si rinnova l'identità di marchio: "Cooperattiva" diviene "Coopattiva - cooperativa sociale ONLUS". La Regione Emilia-Romagna approva la Legge regionale 12/2014, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".

2015

Nasce il nuovo reparto "Puntilinea - servizi digitali". Dapprima si dedica esclusivamente alla dematerializzazione e catalogazione sia di documenti amministrativi che di archivi storici. Nel corso degli anni alla dematerializzazione si sono aggiunti il servizio bolle doganali e i servizi amministrativi da remoto.

2016

Nel territorio del Frignano si apre una nuova sede a Sant'Antonio di Pavullo, uno spazio di oltre 400 metri quadri che rafforza la partnership con le aziende meccaniche del Distretto.

2017

Inizia il servizio di Disability management, che ben presto si sviluppa, all'interno degli stabilimenti produttivi di Tetra Pak nell'attuale servizio di Diversity manager.

2018

Dalla cessione volontaria, da parte di una famiglia di un terreno agricolo a Nonantola (Mo) nasce "Natura che cura", il primo progetto di agricoltura sociale di Coopattiva. Nella fase di avvio si lancia anche la prima campagna di crowdfunding della cooperativa che, unitamente al finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio di Modena, consente l'avvio della nuova iniziativa.

2019

Viene inaugurata la nuova Sala taglio della sede Coopattiva di Pavullo nel Frignano (Mo). Con il contributo di una nuova campagna di crowdfunding di successo, Coopattiva fa un importante investimento, acquistando una innovativa macchina a controllo numerico per il taglio ceramico grande formato.

2022

La crescita delle attività del reparto "Puntilinea - servizi digitali" motiva all'apertura di una nuova sede dedicata a Modena, dove si trasferiscono anche gli uffici amministrativi e di direzione della cooperativa.

2023

Coopattiva partecipa al processo di nascita di "Frignano vivo", cooperativa sociale di comunità che opera a favore del territorio montano della provincia di Modena.

Presso la sede di Modena si apre "COOworking, spazio di lavoro condiviso e inclusivo" aperto a tutti i professionisti, con postazioni di lavoro individuali o condivise e sale riunioni in affitto.

2024

In occasione dei 40 anni di attività Coopattiva elabora il documento "Una mappa condivisa" e lancia le proprie strategie per uno sviluppo sostenibile verso il 2030. Va in questo senso la realizzazione del primo Report di sostenibilità e l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di Genere.

Coopattiva inaugura il nuovo Centro Socio Occupazionale Digitale (Digital Lab) di Casoni di Ravarino, in coprogettazione con l'Unione dei Comuni del Sorbara.

1.3 Vision, Mission, Valori

Vision

Realizzare percorsi di riconoscimento e cura di ogni **persona** attraverso il lavoro.

Offrire alle **imprese** e ai **territori** servizi di valore per una società sempre più consapevole e inclusiva.

Mission

Dal 1984 Coopattiva utilizza il lavoro per promuovere il riconoscimento e la cura di ogni persona, coinvolgendo i territori e rivolgendosi alle imprese.

- **Per la persona.** Offriamo percorsi di crescita e autonomia attraverso un lavoro di qualità.
- **Con il territorio.** Realizziamo progetti di inclusione sociale qualificati e innovativi.
- **All'impresa.** Forniamo servizi efficienti e consulenze per potenziare l'inclusione e la responsabilità sociale.

Valori

Accoglienza e Crescita

Ogni persona viene accolta in Coopattiva per essere inserita in un percorso di crescita personale attraverso il lavoro. Questo percorso coinvolge: il lavoratore, il gruppo di lavoro, la cooperativa, i clienti, il territorio. Accoglienza e crescita di una singola persona possono significare coinvolgimento, autonomia ed emancipazione di tanti.

Lavoro e Sostenibilità

Il lavoro è un valore condiviso dalla società ed è all'origine di Coopattiva. È grazie al lavoro che la persona può sentirsi inclusa e riconosciuta. Ogni nostra attività deve essere sostenibile e responsabile: economicamente realizzabile, utile, capace di generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Innovazione e Qualità

Osserviamo la società e il mercato, rileviamo i bisogni e le possibilità, innoviamo e sperimentiamo risposte adeguate. Forniamo servizi affidabili e di qualità ai territori e alle

imprese: è il nostro modo per realizzare l'inclusione insieme ai nostri partner e ai nostri clienti.

Bellezza e Benessere

Lavorare immersi nella bellezza genera benessere personale e collettivo. Puntiamo a vivere il tempo del lavoro in ambienti piacevoli, funzionali e sicuri, dotati di attrezzature e soluzioni adeguate a ogni persona e il più possibile a contatto con l'ambiente naturale.

1.4 Una mappa condivisa

Il documento "Una mappa condivisa. Mission, Vision, Valori e Strategie per camminare insieme verso il 2030" è un importante frutto di mesi di confronto e analisi, che ha lo scopo di tracciare con chiarezza una rotta verso il futuro di Coopattiva, al di là e oltre le singole persone che oggi la compongono.

Puntiamo ad una data ben precisa: quella del 2030, in sinergia con l'Agenda 2030 dell'ONU e i suoi 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals).

La nostra volontà è quella di consegnare alle future generazioni una cooperativa sana, sostenibile, capace di offrire un contributo sempre più incisivo per realizzare la nostra Mission.⁷



⁷ <https://Coopattiva.com/Coopattiva/una-mappa-condivisa/>

1.5 Governance

Assemblea delle socie e dei soci

L'assemblea è il massimo organo di governo della cooperativa, costituito da tutte le socie e i soci. Si può riunire in sedute ordinarie e straordinarie per decidere sulle materie di più alta competenza: approvazione del bilancio d'esercizio, nomina del Collegio sindacale, approvazione dei regolamenti interni, modifica dell'oggetto sociale e dello statuto, nomina del Consiglio di Amministrazione e delle altre cariche sociali della cooperativa, nonché altre questioni cruciali.

È uno spazio fondamentale di partecipazione e democrazia interna, dove ogni socio ha diritto di esprimersi secondo il principio "una testa, un voto". Normalmente ogni anno, nel mese di maggio, viene convocata un'Assemblea per l'approvazione del bilancio.

È divenuta ormai prassi suddividere il momento dell'Assemblea in due parti:

- una prima istituzionale aperta ai soci e alle socie che deve adempiere al proprio ruolo formale come da normativa;
- una seconda parte invece più informale dove, per migliorare la condivisione e la conoscenza dei progetti, delle esperienze e dello sviluppo delle attività che Coopattiva realizza, il momento dell'assemblea viene aperto anche alla partecipazione dei familiari e ai non soci che frequentano a vario titolo Coopattiva. In questo modo si favorisce un momento di incontro e scambio tra tutte e tutti.

I soci Coopattiva sono attualmente distinti in: Soci lavoratori, soci volontari, Soci fruitori, Soci persone giuridiche.

Organigramma

ORGANIGRAMMA



Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è l'organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa. Esso rappresenta ed esegue la volontà dell'Assemblea dei Soci, nel rispetto dello statuto e delle leggi.

Arturo Nora - presidente

Giorgio Garuti - vicepresidente e socio volontario

Roberto Gatta - consigliere

Fabrizio Nini - consigliere

Maria Carla Scala - consigliera

Giorgio Sgarbi - consigliere

Elena Turrini - consigliera e socia volontaria

Sono inoltre invitati permanenti del CdA senza diritto di voto: Manuela Turrini (Responsabile amministrativa e finanziaria), Barbara Cornia (Coordinatrice Sezione A di Modena, Nonantola, Casoni).

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato con Assemblea dei Soci del 30/05/2023 per naturale rinnovo come previsto dall'art. 33 dello Statuto della cooperativa e resterà in carica per 3 esercizi. Nel corso del 2024 il Cda si è riunito per 5 volte con una media di partecipazione pari al 94%.

Per i consiglieri non sono previste forme di riconoscimento economico ad eccezione della figura del presidente, per il quale dal 2024 è prevista una indennità di presidenza.

Il CdA di Coopattiva ha mantenuto le attribuzioni in merito a delibere su nuove progettualità e investimenti che richiedono un importante impegno economico ed ha delegato al Direttore e Responsabile del personale Giorgio Sgarbi e al Direttivo competenze in merito alla gestione del personale e alle attività ordinarie e quotidiane di gestione.

Nominativo	Età	Data nomina	n° mandati	Carica-Delega
Arturo Nora	59	30/05/2023	11	Presidente - Legale rappresentante
Giorgio Garuti	84	30/05/2023	8	Vicepresidente
Roberto Gatta	34	30/05/2023	2	
Fabrizio Nini	58	30/05/2023	10	
Maria Carla Scala	61	30/05/2023	7	
Giorgio Sgarbi	50	30/05/2023	6	Delega Risorse umane
Elena Turrini	67	30/05/2023	10	

Membri CdA	Numero
totale componenti	7
di cui maschi	5
di cui femmine	2
di cui persone svantaggiate	0
di cui persone normodotate	7
di cui soci lavoratori	5
di cui soci volontari	2
di cui soci fruitori	0
di cui soci sovventori/finanziatori	0
di cui rappresentanti di soci persone giuridiche	0

Partecipazione dei soci alle Assemblee

Anno	Data	partecipazione	deleghe
2022	21/05/2022	65%	5%
2023	30/05/2023	60%	6%
2024	24/05/2024	57%	4%

Collegio Sindacale

Coopattiva nel 2023 ha nominato un Collegio Sindacale, che ha sostituito il precedente Revisore Contabile. Tale adempimento è risultato obbligatorio per Coopattiva a seguito del superamento dei parametri previsti dalla normativa. L'organo di controllo è composto da:

Federico Bacchiega - Presidente

Matteo Luppi - Sindaco

Raffaele Pepe - Sindaco

Maria Rebecchi - Sindaco Supplente

Francesco Bagni - Sindaco Supplente

Direttivo

Il Direttivo è l'unico organo di gestione della società nominato dal Consiglio di amministrazione, ed è composto attualmente da 6 membri. Esso ha lo scopo di coordinare e gestire l'insieme di attività e strategie indispensabili per lo svolgimento delle funzioni dell'impresa. Il Direttivo, che opera in piena sinergia con il CdA - che rimane l'organo esecutivo della cooperativa - è così composto:

Giorgio Sgarbi - Direttore, Responsabile del personale, Responsabile commerciale

Maria Carla Scala - Responsabile inserimenti lavorativi

Fabrizio Nini - Coordinatore delle sedi di Pavullo e Sant'Antonio di Pavullo

Barbara Cornia - Coordinatrice Sezione A di Modena, Nonantola, Casoni di Ravarino

Roberto Gatta - Responsabile Controllo di gestione, Responsabile dei Servizi Digitali

Alessandro Baraldi - Responsabile comunicazione

Comitato guida per la parità di genere

Nel corso del 2024 è stato nominato un nuovo organo con una specifica competenza, il Comitato Guida per la parità di genere. Questi i suoi compiti:

- adottare ed applicare in maniera efficace la Politica per la Parità di Genere attraverso il monitoraggio del Sistema di Gestione della Parità di Genere;
- redigere e monitorare il Piano Strategico che definisce per ogni tema oggetto della parità di genere.

Il Comitato è composto da:

Barbara Cornia, in rappresentanza del Direttivo

Giorgio Sgarbi, in qualità di Responsabile del Personale

Elena Andrighetti, Fabrizio Borsari, Elena Iseppi in qualità di educatrici/educatori rispettivamente nelle sedi di Sant'Antonio, Modena, Pavullo.

1.6 Contesto territoriale

Coopattiva opera principalmente nei territori di **Modena, Pavullo nel Frignano e Sorbara**. Il territorio modenese è segnato da una forte vocazione produttiva, con una rete di imprese industriali, meccaniche, agroalimentari e ceramiche che convivono con realtà rurali e urbane. Il territorio vanta un buon livello di benessere sociale, servizi pubblici efficienti e un basso tasso di disoccupazione. La coesione sociale è favorita da una diffusa rete di cooperative e associazioni. Tuttavia si rilevano situazioni sociali particolari da attenzionare relative all'invecchiamento della popolazione, all'aumento della percentuale di popolazione straniera presente, si evidenziano nuove fragilità sociali, con una crescente richiesta di supporto relativamente servizi educativi, socio sanitari e riabilitativi sia rivolti ai giovani che agli adulti.

Coerenza tra contesto e Missione

L'integrazione tra servizi alla persona e attività produttive si è sempre dimostrata coerente ed efficace rispetto alle caratteristiche del territorio: l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate avviene in stretta sinergia con il tessuto economico locale, attraverso lavorazioni conto terzi, servizi in outsourcing e attività agricole.

Coopattiva interpreta il proprio ruolo nel territorio come agente di coesione sociale, attivo nell'ascolto dei bisogni e nella costruzione di risposte concrete, anche attraverso la collaborazione con altri attori del Terzo settore, Enti pubblici e Imprese.

1.7 Mappa degli Stakeholder

La mappatura degli stakeholder è un'azione fondamentale che consente nel tempo di orientare le scelte in modo:

- coerente rispetto ai propri valori
- responsabile rispetto ai portatori di interesse.

Coopattiva interagisce con una molteplicità di soggetti, a diversi livelli di coinvolgimento e di responsabilità.

Stakeholder interni

- Socie e Soci lavoratori
- Socie e Soci volontari
- Personale dipendente
- Utenti
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Direttivo

Stakeholder esterni

- Familiari degli Utenti
- Donatori e sostenitori
- Comuni
- AUSL
- Unioni dei Comuni
- Aziende clienti
- Aziende partner
- Altre Cooperative sociali e realtà del Terzo Settore
- Fondazioni
- Istituti scolastici e centri di formazione
- Cittadini e comunità locali
- Fornitori

Questa mappatura è il punto di partenza per un coinvolgimento sempre più attivo e sempre più differenziato, con l'obiettivo di generare valore condiviso, costruire alleanze strategiche e favorire la co-progettazione di risposte ai bisogni sociali emergenti e alla sostenibilità della cooperativa stessa.

1.8 Informazioni generali

Nome dell'ente	Coopattiva COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01540600366
Partita IVA	01540600366
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via dei Tornitori, 56 - MODENA (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A105148
Telefono	059/280962
Fax	059/280962
Sito Web	www.Coopattiva.com
Email	INFO@Coopattiva.com
Pec	Coopattiva@pec.mailcoop.it
Codici Ateco	28.2; 01.25; 32.99.9; 01.13; 01.13; 01.13.4; 01.13.4; 01.28; 27.90.09; 27.33.09; 23.31; 82.92; 22.2; 01.13.1; 47.21.01; 88.99.00; 82.99.99; 46.31.1; 25; 46.37.02; 68.20.02

Capitolo 2

Le attività



Coopattiva è una cooperativa mista A+ B con servizi alla persona (tipo A) e servizi rivolti all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B):

- Come cooperativa di tipo A gestisce servizi socio-educativi e assistenziali, servizi volti alla formazione e all'educazione permanente;
- Come cooperativa di tipo B si occupa dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nei settori economici rilevanti del territorio appartenenti all'industria, al commercio, ai servizi e all'agricoltura.

2.1 Attività statutarie e oggetto sociale

Coopattiva, in qualità di cooperativa sociale mista di tipo A e B, opera per il benessere della collettività attraverso servizi socio-educativi, assistenziali e attività finalizzate

all'inclusione lavorativa. Le attività sono coerenti con quanto previsto dallo statuto della cooperativa e dalla normativa di riferimento⁸.

L'attuale formulazione dell'oggetto sociale, come definito all'art. 4 dello statuto, è **più ampia rispetto alle attività effettivamente svolte**. Questo consente di mantenere una visione aperta sul futuro sviluppo delle attività della cooperativa, pur nel rispetto della propria missione.

Attività attualmente svolte in coerenza con lo statuto

Attualmente Coopattiva realizza operativamente le seguenti attività statutarie, suddivise tra **servizi alla persona** e **attività produttive**:

- Gestione di centri socio-riabilitativi, assistenziali, terapeutici ed educativi, sia residenziali che diurni, e di ogni altra tipologia di servizio (residenziale, diurna, domiciliare, ambulatoriale), volta all'assistenza, educazione, animazione, riabilitazione fisica e sociale di soggetti svantaggiati o in condizioni di disagio (Art. 4, punto 2).
- Gestione di servizi di assistenza, accompagnamento, trasporto e simili per soggetti in stato di bisogno (Art. 4, punto 3).
- Servizi di data entry, digitalizzazione di materiali da supporti e media di vario genere, sistemazione e archiviazione degli stessi (Art. 4, punto 8).
- Realizzazione di laboratori e/o presidi all'interno di aziende, anche a supporto di progetti di inserimento lavorativo (Art. 4, punto 10).
- Attività di assemblaggio, lavorazione, taglio, piegatura e confezionamento di prodotti diversi, con ogni tipologia di materiale (Art. 4, punto b1).
- Gestione del servizio di cura del verde, compresa la realizzazione di parchi e giardini, la fornitura e messa a dimora di qualsiasi specie di piante e fiori, la potatura e il taglio di piante, lavori di giardinaggio di ogni genere e specie; produzione, acquisto e vendita di piante e fiori ornamentali (Art. 4, punto b2).
- Conduzione di terreni agricoli, gestione di serre e vendita dei prodotti agricoli ottenuti, in particolare attraverso il progetto di agricoltura sociale "Natura che cura" (Art. 4, punto b5).

⁸ Le attività di Coopattiva rientrano tra quelle previste dalla Legge 381/1991 (art. 1), dal Codice del Terzo Settore (art. 5 del D.Lgs. 117/2017) e dall'art. 2 del D.Lgs. 112/2017 sulle imprese sociali. Lo statuto della cooperativa è redatto in conformità con queste norme.

Attività secondarie e strumentali

In via **strumentale e accessoria** rispetto alle finalità principali, Coopattiva svolge anche:

- Attività di pulizie di immobili e strutture di vario tipo (civili, industriali, commerciali, culturali, sociali), inclusi piazzali, mercati e pubbliche vie (Art. 4, punto b3)

2.2 Servizi per le imprese

Coopattiva è un fornitore di servizi di qualità in grado di offrire un eccellente rapporto qualità-prezzo e un elevato valore sociale. Questi sono i nostri ambiti di intervento a servizio delle imprese:

- Lavorazioni “conto terzi”
- Lavorazioni e servizi in Convenzione “ex art. 22”
- Lavorazioni specifiche per l’industria ceramica
- Servizi amministrativi da remoto, bolle doganali, dematerializzazione
- Diversity management e Counseling

Lavorazioni “conto terzi”

Svolgiamo per le aziende tutte quelle attività che è necessario esternalizzare e svolgere in outsourcing, creando partnership personalizzate per affrontare ogni esigenza del cliente. Ci occupiamo direttamente di lavorazioni di vario genere e con diversi gradi di complessità permettendo ai clienti di usufruire di un servizio flessibile, garantito nel costo, di qualità e con certezza di consegna puntuale e precisa.

- Assemblaggi meccanici e premontaggi
- Cablaggi elettrici
- Assemblaggi di materiale plastico
- Lavorazioni di prodotti ceramici (taglio piastrelle e composizione mappe)
- Preparazione di kit
- Confezionamenti e blisterature
- Stampa barcode ed etichettature
- Cartotecnica ed incollaggi

Convenzioni “ex art. 22”

COOPATTIVA si propone come consulente per le imprese che hanno l’obbligo di assunzione delle persone con disabilità iscritte al collocamento mirato (Legge 68/1999). In attuazione dell’art. 14 DLGS 276/2003 ovvero Legge Biagi, la Regione Emilia-Romagna ha previsto la possibilità per i datori di lavoro privati di coprire fino al 30% della loro quota di riserva tramite la stipula di convenzioni per l’affidamento di commesse di lavoro a cooperative

sociali di tipo B. Le cooperative poi dovranno assumere un numero di lavoratori con disabilità in base al numero delle unità che l'azienda committente deve coprire.

Industria ceramica

COOPATTIVA offre una gamma completa e in continua evoluzione di servizi e attività specifici per l'industria ceramica, dalle attività più tradizionali a quelle più innovative per rispondere sempre in modo efficace alle svariate richieste del settore ceramico, in continua evoluzione.

Servizi digitali

Con il marchio "Puntilinea - servizi digitali" COOPATTIVA propone un catalogo di servizi personalizzati e in continua evoluzione per la trasformazione digitale dei processi aziendali dei propri clienti. L'obiettivo è quello di semplificare e ottimizzare i processi utilizzando tecnologie e soluzioni personalizzate, con tre distinte tipologie di attività:

- Servizi amministrativi da remoto
- Servizio bolle doganali
- Servizio data entry
- Servizio dematerializzazione.

Diversity Management

Il servizio di Diversity Management è rivolto ad aziende ed enti che affrontano trasformazioni organizzative o desiderano favorire dinamiche relazionali positive tra dipendenti di diversa generazione, genere, provenienza geografica e culturale, inclusi i lavoratori con disabilità o fragilità. COOPATTIVA aderisce a SIDiMa (Società Italiana Diversity Manager). Quella di Disability prima e del Diversity Manager poi, più che una professione in sé, è una "competenza" aggiuntiva che può integrare una professionalità preesistente: architetto, avvocato, assistente sociale, terapeuta occupazionale e così via. Il ruolo del Disability o del Diversity Manager quindi può cambiare molto, anche in base ai diversi contesti di lavoro: enti locali, ospedali, aziende.

2.3 Inserimento lavorativo

Le cooperative sociali di tipo B rappresentano un modello efficace per l'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate, promuovendo l'inclusione sociale e contribuendo

allo sviluppo economico della comunità. Attraverso processi ben strutturati di selezione, formazione, inserimento e supporto, Coopattiva offre opportunità concrete di lavoro e crescita personale per persone che affrontano significative sfide nella loro vita.

L'ufficio Inserimenti Lavorativi ha una duplice funzione:

- da un lato si propone di facilitare l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, con disabilità e in condizione di fragilità che non riuscirebbero ad accedere autonomamente al mercato del lavoro, attraverso lo strumento del tirocinio formativo (Legge Regionale 4 Marzo 2019, n.1) come esperienza di crescita professionale e di sviluppo delle competenze relazionali;
- dall'altro si propone la gestione dei percorsi professionali e lavorativi delle persone svantaggiate e con disabilità direttamente assunte da Coopattiva.

Con i servizi socio sanitari territoriali e con le agenzie preposte, Coopattiva progetta percorsi personalizzati per valutare le capacità lavorative delle persone. Grazie al lavoro di educatori professionali e istruttori di attività manuali, le persone inserite vengono affiancate nei diversi contesti lavorativi, favorendone la crescita professionale e l'autonomia. Il percorso delle persone può sfociare in una possibile assunzione all'interno della cooperativa (anche attraverso convenzione "ex art. 22") oppure nel raggiungimento o nella ridefinizione degli obiettivi del progetto personalizzato, e quindi favorendo l'inserimento della persona nel mondo del lavoro. Rispetto alle persone inserite in Coopattiva come dipendenti, l'ufficio inserimenti lavorativi predispone progetti personalizzati, si occupa dei colloqui di monitoraggio e verifica ed è a sostegno dei singoli laboratori e dei reparti nei quali sono inserite le persone. Si relaziona con i servizi inviati anche dopo l'assunzione dei lavoratori e gestisce i rapporti con la Commissione Paritetica Provinciale.

2.4 Servizi per il pubblico

Laboratori socio occupazionali

Fin dalle origini Coopattiva opera nella provincia di Modena con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire laboratori destinati all'inclusione e al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate o in condizione di disabilità. Un lavoro svolto grazie alla collaborazione con i Servizi socio-sanitari, con il sistema produttivo locale e le comunità territoriali (istituzioni regionali e locali, terzo settore, scuole, organizzazioni religiose, sindacali, di rappresentanza, famiglie e destinatari dei servizi). All'interno dei Laboratori socio occupazionali vengono accolte persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, che necessitano di un supporto socio riabilitativo finalizzato all'integrazione sociale. Le attività svolte si ispirano ad un modello in grado di garantire, di adattare e plasmare il proprio assetto in base alle esigenze individuali dei fruitori, adeguando il proprio progetto

organizzativo e tecnico alle singole esigenze individuali. Questo grazie alla sinergia con le risorse dei soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio, e ad una progettazione individualizzata, flessibile, dinamica.

Laboratorio di piccolo assemblaggio - Modena

Giornate di frequenza: 220

Il servizio, attivo presso la sede di Modena e realizzato in convenzione con il Comune, accoglie persone adulte con disabilità per percorsi educativi, riabilitativi e occupazionali. Coopattiva, in quanto cooperativa mista (tipo A + B), mette a disposizione della sezione A alcune commesse di lavoro provenienti dal ramo produttivo (“conto terzi”). Le attività sono selezionate con particolare attenzione agli obiettivi educativi: lavorazioni suddivisibili, semplificabili e adatte anche a persone con abilità manuali compromesse. Il laboratorio è organizzato in funzione delle consegne e l’assegnazione dei compiti avviene dopo un’analisi educativa individuale.

Utenza: 28 persone

- 27 con disabilità psichica
- 1 con disabilità fisica e/o sensoriale

Laboratorio socio occupazionale – Pavullo e Sant’Antonio

Giornate di frequenza: 231

In convenzione con l’AUSL di Modena (Distretto di Pavullo), Coopattiva gestisce un servizio diurno dedicato a persone inviate da CSM e Servizi Sociali dell’Unione dei Comuni del Frignano. Le attività proposte favoriscono il recupero delle abilità sociali, relazionali e cognitive attraverso laboratori pratici e momenti educativi strutturati. Le commesse di lavoro “conto terzi” (assemblaggio) sono coerenti con finalità educative, suddivise per livelli di complessità crescente. Le principali lavorazioni riguardano il settore ceramico e meccanico.

Utenza: 20 persone

- 19 con disabilità psichica
- 1 con dipendenze

Laboratorio agricolo “Natura che cura” - Nonantola

Giornate di frequenza: 230

Il progetto di agricoltura sociale "Natura che cura" è attivo in co-progettazione con l'Unione del Sorbara. Il laboratorio, rivolto a persone con fragilità, punta allo sviluppo di competenze lavorative e sociali attraverso l'esperienza diretta e formativa del lavoro agricolo. Le attività comprendono orticoltura, manutenzione del verde, raccolta e trasformazione della lavanda, costruzione di supporti vegetali e laboratori creativi. Particolare attenzione è rivolta al concetto di coltivazione della bellezza come leva educativa.

Utenza: 26 persone

- 15 con disabilità psichica
- 9 con disabilità fisica e/o sensoriale
- 2 con disagio sociale (non certificato)

Digital Lab – Casoni di Ravarino

Giornate di frequenza: 230

Centro socio occupazionale ad alta innovazione, nato in coprogettazione con l'Unione del Sorbara. Il laboratorio è finalizzato allo sviluppo di competenze digitali e all'inclusione lavorativa. Le attività vanno dalla dematerializzazione e archiviazione documentale al data entry, elaborazione grafica e uso consapevole di social e strumenti digitali. Gli utenti sono coinvolti in un percorso di acquisizione di competenze trasversali per un accesso più consapevole al mercato del lavoro.

Utenza: 18 persone

- 18 soggetti con disabilità psichica

Laboratori con le scuole

COOPATTIVA cura progetti e percorsi formativi con le scuole. Attraverso un'accurata analisi dei bisogni e grazie ad una fondamentale co-progettazione, COOPATTIVA realizza percorsi che riguardano principalmente la conoscenza di sé, la comunicazione interpersonale, l'orientamento al lavoro e lo sviluppo delle soft skills.

I percorsi possono rivolgersi a scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole secondarie di secondo grado con la possibilità di percorsi per bambini, ragazzi, genitori, docenti.

2.5 Coworking

“COOworking - spazio di lavoro condiviso inclusivo” è il coworking a cui COOPATTIVA ha dato vita dopo la ristrutturazione della sede di Modena (in via Stradello Romano - zona Modena est). Siamo all'interno di un'ex officina meccanica completamente rinnovata, di cui resta traccia grazie ad una porta industriale sul fondo, che conferisce un fascino particolare all'intero ambiente, che accoglie in uno stesso spazio sia i tavoli del coworking che i laboratori di “Puntilinea - servizi digitali”, insieme agli uffici amministrativi della cooperativa. L'idea di fondo è quella di portare nel corso del tempo tutti gli spazi di COOPATTIVA a questi standard di bellezza, luminosità, comfort, sostenibilità. Va in questa direzione un ambizioso progetto in fase di elaborazione per la ristrutturazione e la standardizzazione estetica e funzionale di tutte le sedi, a partire da quella di Modena.

Capitolo 3

Le persone



3.1 Soci

I soci Coopattiva sono attualmente distinti in:

- **Soci lavoratori**, ovvero soci con contratti di lavoro dipendente con la cooperativa;
- **Soci volontari**, ovvero soci che prestano la propria attività a titolo volontario e gratuito. Coopattiva ha la maggior parte dei propri volontari attivi presso il Centro Socio Occupazionale di Modena e presso la sede di Nonantola. Due soci volontari sono anche membri del Consiglio di Amministrazione;
- **Soci fruitori**, ovvero soci utenti con disabilità in carico ai servizi socio sanitari territoriali e frequentatori dei Centri socio occupazionali (ovvero inseriti dagli enti pubblici nelle attività in gestione a Coopattiva);
- **Soci persone giuridiche** ovvero altre società, associazioni, enti parte della compagine sociale di Coopattiva.

Composizione della base sociale

Tipologia soci	Numero
Soci lavoratori	67
Soci volontari	44
Soci fruitori	8
Soci persone giuridiche	1
Soci sovventori e finanziatori	0
Totale soci persone fisiche	119

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
45	Totale volontari
45	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

3.2 Dipendenti

Nel corso del 2024 Coopattiva ha registrato un rafforzamento della propria base occupazionale, raggiungendo un totale di 135 lavoratori subordinati. Il dato conferma la centralità del lavoro come leva di inclusione e sviluppo, coerentemente con la missione della cooperativa.

Occupazioni	numero
Totale lavoratori subordinati occupati nel 2024	135
di cui maschi	81
di cui femmine	54
di cui under 35	33
di cui over 50	60
Cessazioni	N.

Cessazioni	numero
Totale cessazioni anno di riferimento	19
di cui maschi	13
di cui femmine	6
di cui under 35	2
di cui over 50	7

Il personale è composto da 81 uomini e 54 donne. Dal punto di vista anagrafico, 33 lavoratori sono under 35 e 60 over 50, a testimonianza della coesistenza tra figure con esperienza consolidata e nuove generazioni.

Durante l'anno, sono state registrate 30 nuove assunzioni, di cui 12 riguardanti lavoratori sotto i 35 anni. Le cessazioni sono state 19, un numero contenuto e fisiologico rispetto alla dimensione complessiva.

Assunzioni	numero
Nuove assunzioni anno di riferimento ⁹	30
di cui maschi	17
di cui femmine	13
di cui under 35	12
di cui over 50	9

Stabilizzazioni	N.
Stabilizzazioni anno di riferimento ¹⁰	2
di cui maschi	1
di cui femmine	1
di cui under 35	2
di cui over 50	0

Composizione del personale

L'organico di Coopattiva al 2024 si articola in 135 dipendenti, con una netta prevalenza di contratti a tempo indeterminato (91), a testimonianza della volontà della cooperativa di offrire stabilità occupazionale e condizioni di lavoro durature. I contratti a tempo

⁹ Da disoccupato/tirocinante a occupato.

¹⁰ Da determinato a indeterminato.

determinato si attestano a 44 unità, utilizzati in modo mirato per rispondere a esigenze progettuali temporanee, sostituzioni o avvii di nuovi servizi.

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Impiegati	38	14
Operai fissi	53	30
Totale	91	44

Dal punto di vista dell'inquadramento, emerge un equilibrio tra impiegati e operai, riflesso della natura mista della cooperativa: da un lato la componente produttiva e manuale (servizi esterni, assemblaggi, agricoltura sociale), dall'altro quella amministrativa e tecnica (digitalizzazione, servizi da remoto, progettazione sociale).

Anzianità aziendale

Il personale presenta un'interessante distribuzione per fasce di permanenza, indicativa di un buon equilibrio tra ricambio e continuità:

- 79 persone sono entrate da meno di 6 anni, segnale di dinamismo e rinnovamento;
- 25 dipendenti sono in servizio da 6 a 10 anni, fascia in cui si collocano figure già consolidate;
- 31 persone hanno un'anzianità superiore ai 10 anni, di cui 14 da oltre 20 anni, evidenziando la presenza di risorse storiche che custodiscono esperienza e identità cooperativa.

Questo mix rappresenta una risorsa strategica per Coopattiva, che punta a trasmettere il suo bagaglio di valori, organizzazione e innovazione alle generazioni future.

N. dipendenti	Profili
135	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
15	di cui educatori
77	operai/e

4	autisti
2	operatori/operatrici agricoli
1	Responsabile amministrativo
29	Impiegati
1	Responsabile Comunicazione

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	Livello di istruzione
0	Dottorato di ricerca
3	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
10	Laurea Triennale
66	Diploma di scuola superiore
49	Licenza media

Il personale di Coopattiva presenta una buona varietà di profili formativi, con una prevalenza di titoli di scuola secondaria.

Formazione e valorizzazione delle risorse umane

Nel corso del 2024 Coopattiva ha continuato a investire in modo significativo nella formazione del personale, sia attraverso percorsi professionali trasversali sia tramite attività obbligatorie in materia di salute e sicurezza. L'approccio alla formazione si conferma diffuso, personalizzato e strategico, finalizzato tanto al benessere interno quanto al consolidamento delle competenze.

I temi trattati hanno riguardato principalmente: il benessere psico-fisico degli operatori (supervisioni educative), la comunicazione non violenta, la relazione d'aiuto, l'uso di strumenti digitali, il project management e la valorizzazione delle risorse umane. Particolarmente rilevante è stata la partecipazione ai percorsi legati alla parità di genere.

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Costi sostenuti
105	SUPPORTO BENESSERE PSICO FISICO (SUPERVISIONI EDUCATIVE) ED.1	7	15,00	0,00
105	SUPPORTO BENESSERE PSICO FISICO (SUPERVISIONI EDUCATIVE) ED.2	7	15,00	0,00
105	SUPPORTO BENESSERE PSICO FISICO (SUPERVISIONI EDUCATIVE) ED.3	7	15,00	0,00
126	COMUNICAZIONE NON VIOLENTA ed. 1	7	18,00	0,00
108	COMUNICAZIONE NON VIOLENTA ed. 2	6	18,00	0,00
80	LA RELAZIONE DI AIUTO IN CONTESTO LAVORATIVO ED. 1	5	16,00	0,00
80	LA RELAZIONE DI AIUTO IN CONTESTO LAVORATIVO ED. 2	5	16,00	0,00
64	GOOGLE WORKSPACE ED. 1	8	8,00	0,00
56	GOOGLE WORKSPACE ED. 2	7	8,00	0,00
96	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	6	16,00	0,00
168	PROJECT MANAGEMENT ed. 1	24	7,00	0,00
144	PROJECT MANAGEMENT ed. 2	24	6,00	0,00
77	PARITA' DI GENERE ed. 1	77	1,00	0,00
58	PARITA' DI GENERE ed. 2	29	2,00	0,00

204	PARITA' DI GENERE ed. 3	68	3,00	0,00
120	PARITÀ DI GENERE ed. 4	3	40,00	0,00

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
88	PREPOSTO	11	8,00	Si	1320,00
60	AGGIORNAMENTO LAVORATORI	10	6,00	Si	750,00
64	RISCHIO BASSO COMPLETO	8	8,00	Si	680,00
16	MODULO GIURIDICO	4	4,00	Si	160,00
12	RISCHIO BASSO SPECIFICO	3	4,00	Si	150,00
24	AGGIORNAMENTO PREPOSTO	4	6,00	Si	400,00
24	RISCHIO MEDIO SPECIFICO	3	8,00	Si	285,00
36	RISCHIO MEDIO COMPLETO	3	12,00	Si	405,00
40	ANTINCENDIO L2 ex Medio	5	8,00	Si	1050,00
8	ANTINCENDIO L1 ex basso	2	4,00	Si	200,00
32	DIRIGENTI	2	16,00	Si	400,00
24	AGGIORNAMENTO DIRIGENTI	4	6,00	Si	400,00
16	AGGIORNAMENTO RLS	2	8,00	Si	220,00
372	PROVE ESODO	124	3,00	Si	900,00
48	PRIMO SOCCORSO GRUPPO B/C	4	12,00	Si	480,00
4	AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO GRUPPO B/C	1	4,00	Si	80,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

numero	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
91	Totale dipendenti indeterminato	27	64
53	di cui maschi	14	39
38	di cui femmine	13	25

numero	Tempo determinato	Full-time	Part-time
44	Totale dipendenti determinato	2	42
28	di cui maschi	2	26
16	di cui femmine	0	16

Struttura retributiva e compensi

Coopattiva adotta un modello retributivo sobrio, ispirato ai principi di equità interna, trasparenza e sostenibilità economica. I compensi riconosciuti agli organi di governance e controllo sono contenuti e in linea con la natura mutualistica della cooperativa. Coopattiva applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo.

La cooperativa mantiene un rapporto tra la retribuzione annua lorda più alta e quella più bassa pari a 3,96, ben al di sotto del limite normativo di 1 a 8, dimostrazione di un'organizzazione tendenzialmente equilibrata e inclusiva anche sotto il profilo salariale.

Il calcolo è stato effettuato considerando le RAL (Retribuzione Annuo Lorda) del personale di Coopattiva dell'anno 2024 riparametrate come se fossero contratti Full Time e con salario di ingresso pari al 100% della retribuzione.

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Presidente Cda	Indennità	300,00 €
Organi di controllo	Rimborsi	10.000,00 €

Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

All'interno della Mappa Condivisa, lo strumento che Coopattiva si è dato come pianificazione strategica al fine di governare ed indirizzare lo sviluppo della cooperativa, uno dei 4 pilastri fondamentali individuati dalla governance, riguarda le persone, il loro benessere, la loro cura e il riconoscimento di ciascuno. Uno degli interventi su cui si è voluto puntare come impresa riguarda intanto la certificazione per la parità di genere. La parità di genere, secondo la UNI/PdR 125:2022, rappresenta un pilastro fondamentale per costruire ambienti di lavoro equi, inclusivi e sostenibili. Questa prassi di riferimento fornisce linee guida per valutare e certificare l'impegno delle organizzazioni nel superare disuguaglianze e stereotipi di genere, promuovendo politiche di inclusione, equilibrio vita-lavoro e pari opportunità di crescita. Integrare la UNI/PdR 125 significa non solo rispettare un principio etico, ma anche rafforzare la responsabilità sociale e la competitività aziendale. Misurare e monitorare il divario di genere è un atto concreto per garantire equità, valorizzare i talenti e generare impatti positivi sull'intera organizzazione. Coopattiva ha ottenuto la certificazione nel mese di Novembre 2023 ed avrà una validità triennale.

Beneficiari e Output delle attività – Sezione B

Inserimenti lavorativi e percorsi di tirocinio formativo

Nel 2024 Coopattiva ha raggiunto una forza lavoro composta da 135 dipendenti, di cui 87 persone (oltre il 64%) con svantaggio certificato ai sensi della Legge 381/1991. Questo dato, che va ben oltre gli obblighi di legge pari al 30%, conferma la forte vocazione inclusiva della cooperativa, che rappresenta un presidio fondamentale per il territorio modenese.

Inoltre, nel corso dell'anno sono stati attivati 33 nuovi percorsi di tirocinio, finalizzati a favorire l'avvicinamento progressivo al lavoro, l'acquisizione di competenze spendibili e l'autonomia personale che vanno ad aggiungersi ad altri 8 percorsi ancora in essere ma attivati nel 2023.

numero dipendenti	
135	Totale dipendenti
87	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

Coopattiva si occupa di inserimento al lavoro di persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91 e in condizione di fragilità. Questa attività è rivolta sia alle persone che sono dipendenti della cooperativa e pertanto sono inserite in un percorso di inserimento lavorativo, sia rispetto a percorsi di tirocinio formativo e/o di inclusione sociale. Nel 2024 l'Ufficio Inserimenti Lavorativi ha gestito complessivamente 128 persone con svantaggio, di cui 87 come dipendenti e 41 inserite attraverso percorsi di tirocini o stage.

Degli 87 dipendenti con svantaggio, 50 persone sono assunte con un contratto a tempo indeterminato mentre 37 sono inserite con contratti a tempo determinato (nella maggior parte dei casi perché si tratta di persone assunte in convenzioni ex art 22 che hanno durata di almeno 12 mesi).

Degli 87 lavoratori con svantaggio, 30 sono i lavoratori che hanno deciso di diventare soci della cooperativa aderendo al progetto lavorativo in maniera sempre più partecipata.

Nella tabella si riportano di seguito i lavoratori con svantaggio suddivisi per tipologia e specificando la differenza tra i dipendenti e percorsi di tirocinio formativo e/o stage.

N. totale	Tipologia svantaggio	di dipendenti	cui di tirocinio/stage	in
128	Totale persone con svantaggio	87	41	
23	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	19	4	
29	persone con disabilità psichica L 381/91	18	11	
7	persone con dipendenze L 381/91	6	1	
5	persone detenute e in misure alternative L 381/91	4	1	
10	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	10	
54	persone in trattamento psichiatrico L 381/91	40	14	

Nel 2024, Coopattiva ha attivato 33 nuovi percorsi di tirocinio formativo coerentemente con quanto previsto dalla Legge 381/1991 per le cooperative di tipo B. L'obiettivo di questi progetti è quello di fornire un'occasione di re-inserimento sociale, di crescita professionale e di addestramento al lavoro. Complessivamente sono state coinvolte: persone con disabilità fisica, psichica e psichiatrica, soggetti con dipendenze o con disagio sociale non certificato, persone ammesse in detenzione e ammesse a misure alternative alla detenzione. Questi percorsi sono affiancati agli 8 tirocini avviati nel 2023 portando a 41 i percorsi ospitati in cooperativa.

Di questi percorsi, 10 si sono trasformati in un contratto di lavoro a tempo determinato. La durata media dei percorsi di tirocinio formativo ospitati è stata di 3 mesi.

N. totale dei percorsi di tirocinio attivati nel 2024	Categoria utenza	Di cui divenuti assunti con contratto di lavoro nell'anno di riferimento
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1
10	soggetti con disabilità psichica L 381/91	2
1	soggetti con dipendenze L 381/91	0
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	6
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0
8	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0
9	Disabilità psichica, fisica, psichiatrica.	1

Beneficiari in percorsi alternativi alla detenzione

Grazie a una convenzione attiva con il Tribunale di Modena, Coopattiva ospita persone in messa alla prova, una misura alternativa alla detenzione prevista per reati minori. Nel corso del 2024, sono stati 16 i percorsi attivati.

La messa alla prova è una forma di probation giudiziale che permette, a determinate condizioni e per reati di minore allarme sociale, di sospendere il procedimento penale e di estinguere il reato tramite un periodo di prova. Durante la prova, l'imputato si impegna a seguire un programma di trattamento, che può includere lavori di pubblica utilità, riabilitazione e risarcimento del danno.

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati

I percorsi di tirocinio attivati nei laboratori di Coopattiva, hanno un esito normalmente favorevole rispetto alle finalità dell'inclusione sociale e lavorativa oltre che della riqualificazione professionale. La diversità delle tipologie di lavorazioni dei prodotti che rientrano nelle diverse lavorazioni permette una sperimentazione lavorativa della persona che può accrescere le competenze professionali e relazionali del tirocinante. Il contesto accogliente gestito da operatori preparati e da educatori professionali fa sì che le persone ospitate vivano un'esperienza lavorativa ed umana arricchente che in alcuni casi si traduce in un contratto di assunzione presso la stessa cooperativa o propedeutica all'assunzione presso altri contesti.

Elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Un percorso di tirocinio può anche non raggiungere gli obiettivi prefissati nel progetto e spesso questo accade perché ad esempio le condizioni della persona confermano un certo livello di complessità che il solo strumento del tirocinio da solo non riesce a garantire. Oltre a questo possono essere presenti problematiche familiari, di salute o personali che hanno il sopravvento rispetto alla esperienza lavorativa portando in alcune casi alla conclusione prematura. Molto spesso lo strumento del tirocinio è un'occasione anche per i servizi socio sanitari che possono sperimentare una persona conosciuta poco durante i colloqui iniziali. Una conoscenza maggiormente approfondita dei singoli casi da parte dei servizi inviati potrebbe evitare l'avvio di percorsi non adeguati o facilmente destinati all'insuccesso per i motivi sopra elencati.

Capitolo 4

Sostenibilità economica



4.1 Patrimonio

Il patrimonio rappresenta la ricchezza accumulata dall'organizzazione nel tempo. È la somma di tutte le risorse e i beni posseduti dalla cooperativa dopo aver sottratto i debiti. Rappresenta quindi la differenza tra ciò che la cooperativa possiede (attivo) e ciò che deve (passivo).

Il patrimonio è composto dal Capitale Sociale (le risorse versate dai Soci), dalle Riserve (ciò che la cooperativa ha accantonato negli anni) e dall'Utile o Perdita dell'ultimo Esercizio.

	2024	2023	2022
Capitale sociale	6.090,00 €	5.785,00 €	5.555,00 €
Totale riserve	129.408,00 €	125.933,00 €	124.815,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.592,00 €	3.583,00 €	1.154,00 €
Totale Patrimonio netto	138.091,00 €	135.300,00 €	131.524,00 €

Il Capitale Sociale

Il Capitale Sociale è composto da ciò che i soci hanno investito nella cooperativa (tenendo presente che nonostante l'importo sottoscritto nella cooperazione vige il principio "una testa un voto", pertanto ogni socio ha una quota identica della cooperativa a prescindere da quanto investito).

Nella tabella si evidenzia la distribuzione del capitale sociale versato dalle diverse categorie di soci presenti in Coopattiva.

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci lavoratori	3.465,00 €	3.285,00 €	3.135,00 €
capitale versato da soci volontari	2.400,00 €	2.225,00 €	2.245,00 €
capitale versato da soci fruitori	200,00 €	250,00 €	150,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	25,00 €	25,00 €	25,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

4.2 Il conto economico

Nel Conto Economico vengono dettagliati i costi e ricavi di un determinato esercizio (un anno), che generano un risultato economico (utile o perdita).

Di seguito vengono esposti i dati principali riclassificati secondo diversi punti di osservazione.

Risultato d'esercizio

L'utile generato viene destinato a Riserva previo versamento del 3% al Fondo mutualistico nazionale per la promozione e sviluppo della cooperazione.

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio (utile o perdita)	2.592,00 €	3.583,00 €	1.154,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) ¹¹	45.215,00 €	57.203,00 €	50.530,00 €

¹¹ Il Valore del risultato di gestione corrisponde al risultato d'esercizio prima degli interessi finanziari e delle imposte.

Valore della produzione

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.088.295,00 €	2.628.496,00 €	2.653.093,00 €

Costo del lavoro

Le voci riportate non comprendono altri oneri per il personale quali misure di welfare, benefit, formazione facoltativa o obbligatoria, sicurezza, visite mediche, rimborsi km e altre varie.

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.226.130,00 €	1.893.846,00 €	1.881.675,00 €
Peso su totale valore di produzione	72,08 %	70,92 %	69,33 %

Si segnala il mantenimento - anzi il leggero aumento - della percentuale di incidenza del Costo del personale sul Valore prodotto da Coopattiva: nel 2024 su 3.088.295 € prodotti 2.226.130 € sono stati redistribuiti in retribuzioni, il 72,08%.

Ricavi e proventi

Di seguito si indicano i ricavi di Coopattiva nell'ultimo triennio distinti per fonte di provenienza pubblica o privata.

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	38.251,50 €	17.615,16 €	9.746,78 €
Contributi privati	61.722,79 €	25.151,78 €	5.915,95 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	679.418,82 €	474.674,19 €	469.909,30 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	21.307,61 €	5.796,00 €	6.147,05 €
Ricavi da Privati-Imprese	2.183.344,73 €	1.842.132,55 €	1.682.883,29 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	17.145,66 €	228.638,62 €	461.963,89 €

La tabella che segue mostra un focus sui ricavi del 2024 distinti per fonte di provenienza e per tipologia.

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	679.418,00 €	1.161.988,00 €	1.841.406,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	1.038.501,00 €	1.038.501,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	9.902,00 €	0,00 €	9.902,00 €
Contributi e offerte	38.251,50 €	61.722,79 €	99.974,29 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	21.307,61 €	21.307,61 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024

2024		
Incidenza fonti pubbliche	727.571,00 €	24,16 %
Incidenza fonti private	2.283.518,00 €	75,84 %

Il dato è variato di circa 6 punti percentuali rispetto allo scorso anno ed alla media degli ultimi anni vedendo una maggiore incidenza della fonte pubblica.

Distribuzione ricavi per sede

ESTERNI	803.979,89 €	27,77%
MODENA	1.055.850,17 €	36,48%
PAVULLO	672.643,02 €	23,24%
SORBARA	362.150,77 €	12,51%
Totale	2.894.623,85 €	

Distribuzione ricavi per tipologia di servizio

PRODUZIONE CONTO TERZI	1.031.128,88 €	35,62%
PRIVATI	28.505,67 €	0,98%
PUNTILINEA SERVIZI DIGITALI	351.590,59 €	12,15%
SERVIZI ESTERNI	803.979,89 €	27,77%
CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI	679.418,82 €	23,47%
Totale	2.894.623,85 €	

Capitolo 5

Sostenibilità ambientale



Si riportano di seguito i principali dati rispetto all’impatto ambientale in termini di emissioni generati da parte di Coopattiva in tutte le sedi: consumo di energia elettrica, gas, carburante e acqua. Su quest’ultima segue il dato di consumo esclusivo presso la sede agricola di Nonantola dove è presente un pozzo per supportare l’irrigazione dell’orto e del bosco attingendo a risorse idriche sotterranee.

Indice dei consumi

	Consumi anno di riferimento (2024)	Unità di misura	Emissioni CO2 (ton CO2eq) 2024	Consumi 2023
Energia elettrica: consumi	120.491,9	kWh	12,91	110.910

energetici (valore)				
Gas/metano: emissione CO2 annua	15.234	Smc	30,53	7.646
Carburante	4.716	L	12,342	4.866
Acqua: consumo d'acqua annuo	584	Mc	/	820

Consumo acqua dal pozzo presso Natura che cura

Coopattiva ha installato il contaltri sul pozzo durante il 2024, pertanto di seguito si fornisce il dato effettivo del consumo rilevato dalla data di installazione ed in aggiunta il dato stimato sul 2024. Nel 2025 sarà possibile fornire il dato effettivo del consumo annuo.

- dato effettivo: consumi dal 01/07/2024 al 20/05/2024: 440 m3

- dato stimato anno 2024: 512 m3

Il bosco di “Natura che cura”

“Natura che cura”, il progetto di agricoltura sociale di COOPATTIVA a Nonantola, accoglie un bosco le cui piante sono state interamente messe a dimora grazie al lavoro degli utenti del progetto, degli operatori e dei soci volontari. Il bosco, per le persone in tirocinio formativo, rappresenta un’importante occasione, una palestra professionale, uno spazio e un tempo protetti in cui sperimentare e acquisire competenze da spendere in futuro in altri contesti di vita.

1

bosco

progettato con percorsi e radure. Per offrire esperienze individuali e ospitare eventi nella natura.

902

piante

messe a dimora dagli utenti dei percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.

12

differenti specie

per garantire la biodiversità: Acero campestre, Bagolaro, Frassino ornaiello, Farnia, Ligustro, Nocciolo, Tamerice, Tiglio selvatico, Gelso bianco, Gelso nero, Pero selvatico, Scotano.

1

progetto di agricoltura sociale

che ospita fino a 12 utenti, affiancati da: una coordinatrice educativa, un educatore professionale, una tecnica agronoma, un operatore agricolo.

Capitolo 6

Relazioni e Comunità



Accanto alle attività istituzionali e operative, Coopattiva riconosce un valore strategico alle relazioni che costruisce con altri enti, reti e cittadini. Questi legami, che si estendono oltre il core delle attività socio-sanitarie e produttive, rappresentano un tratto distintivo della cooperativa, espressione del suo radicamento territoriale e del suo impegno per una società più coesa e sostenibile. In questo capitolo vengono presentate le connessioni con il Terzo Settore e le iniziative che, attraverso eventi, collaborazioni e campagne, coinvolgono la comunità locale.

6.1 Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

Coopattiva considera la collaborazione con altri enti del Terzo Settore un elemento strategico per la propria identità e per lo sviluppo di pratiche condivise a beneficio delle comunità in cui opera. Nel corso degli anni, ha costruito una solida rete di relazioni, sia a livello locale che nazionale, partecipando attivamente a consorzi, forum e associazioni.

Adesioni a reti associative e rappresentative

- **Confcooperative Modena** (dal 1984): Coopattiva aderisce fin dalla sua nascita all'organizzazione di rappresentanza della cooperazione. Partecipa attivamente alla vita associativa e usufruisce dei servizi fiscali e consulenziali erogati da **B.More**. Il presidente Arturo Nora è attualmente inserito in **Federsolidarietà**, l'organismo nazionale delle cooperative sociali.
- **Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale d'Impresa** (dal 2010): realtà che promuove la CSR e l'impegno per i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.
- **Forum del Terzo Settore – Emilia-Romagna** (dal 2010): principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo Settore, al quale Coopattiva aderisce per consolidare il proprio impegno civico e solidale.
- **Forum Regionale Agricoltura Sociale** (dal 2019): spazio di confronto e advocacy sulle esperienze di agricoltura sociale, utile anche per seguire l'evoluzione delle normative e dei PSR regionali.

Partecipazione a consorzi e collaborazioni operative

- **Consorzio Forestale Mutina Arborea Impresa Sociale** (dal 2023): un'organizzazione senza scopo di lucro, iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), nata con l'obiettivo di contribuire attivamente al miglioramento del benessere delle persone del territorio e delle generazioni future. Coopattiva partecipa attivamente con iniziative collegate anche al proprio progetto "Natura che cura".
- **Consorzio Nazionale CGM**: Coopattiva è parte della rete CGM, una delle più ampie realtà nazionali della cooperazione sociale, che promuove modelli imprenditoriali sostenibili, replicabili e a forte impatto territoriale.

Partecipazioni e quote

Coopattiva detiene una quota di partecipazione nominale pari a € 2.500,00 in **CGM Finance – Consorzio Gino Mattarelli**, strumento finanziario del sistema CGM volto a sostenere le cooperative sociali nei processi di sviluppo e investimento.

Benefici

Per Coopattiva essere parte di reti significa condividere visioni, strumenti e risorse che rafforzano la capacità di rispondere ai bisogni delle persone e dei territori. Ecco alcuni benefici concreti generati dai collegamenti con altri enti del Terzo settore.

Beneficio	Descrizione sintetica
Rappresentanza	Maggiore forza contrattuale e rappresentanza nelle sedi istituzionali
Progettazione condivisa	Accesso a progettazioni condivise, in particolare in ambito di inserimento lavorativo e agricoltura sociale
Innovazione	Sviluppo di servizi innovativi, grazie alla contaminazione con altri modelli organizzativi
Sostenibilità	Adozione di buone pratiche di sostenibilità, supportata da percorsi formativi e di scambio
Visibilità	Visibilità e legittimazione pubblica, derivante dall'adesione a soggetti riconosciuti a livello nazionale

6.2 Eventi di socializzazione e relazione con la comunità

Nel corso del 2024, Coopattiva ha rafforzato la propria apertura verso la comunità locale, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di numerosi eventi e iniziative culturali, sociali e ambientali. Questi momenti hanno favorito l'incontro tra la cooperativa, i cittadini e altre realtà del territorio, contribuendo alla diffusione di una cultura inclusiva e alla promozione della sostenibilità sociale.

40° anniversario di Coopattiva

- 29.10.2024: *"Attraverso il lavoro. 40 anni di Coopattiva nel Frignano"*;
- 22.11.2024: *"Attraverso il lavoro"* presso il Laboratorio Aperto di Modena.

Eventi progetto "PARTECIPA-Rigenerazione partecipativa del Parco pubblico Laghetto di Modena Est"

- Fase 1: Party apertura progetto "Partecipa"
- Fase 2: Somministrazione del questionario

- Fase 3: “Senza rotelle” – Evento di educazione ambientale e sicurezza stradale
- Fase 4: “Parole al profumo di stelle”
- Fase 5: “Until the end of the world”
- Fase 6: “Lego Serious Play” – Leghiamo il laghetto
- Fase 7: “World Café”
- Fase 8: “Lego Serious Play” – Leghiamo il laghetto
- Fase 9: “Cittadini custodi della biodiversità”
- Fase 10: Inaugurazione laghetto di Modena Est
- Fase 11: “Frequenze in cammino sul confine dell’acqua”
- Fase 12: Evento di pesca sportiva “Ciapa e mòla”
- Fase 13: Evento finale del progetto “Partecipa”

Associazione per la RSI

- 26.01.2024 Visita presso la casa circondariale Sant’Anna di Modena
- 28.02.2024: Pillola Formativa sul tema “Il Collocamento Mirato: una opportunità per le imprese”. Relatori Giorgio Sgarbi e Maria Carla Scala presso Confindustria Modena
- Cena di fine estate presso lo spazio di Natura che Cura a Nonantola

Consorzio forestale Mutina Arborea

- 28.11.2024: piantumazione di 186 alberi per il *Bosco di Kia* a Castelnuovo Rangone;
- Progetto parallelo per la misurazione dell’impatto del bosco di “Natura che cura”;
- Crowdfunding “SVolta Green”: progetto per EcoGiardino e forestazione presso I.I.S. A. Volta (Sassuolo).

IDEM - Mind the gap

- Maggio 2024: conferimento della certificazione IDEM
- 10.12.2024: Testimonianza di Coopattiva all’interno di un ciclo di webinar su Inclusione e Parità di Genere. “Oltre i confini organizzativi”: webinar conclusivo su pari opportunità e impatto nella comunità.

Queste azioni testimoniano l’impegno costante di Coopattiva nel promuovere una cultura della partecipazione, del rispetto ambientale e dell’inclusione, anche al di fuori dei propri servizi tradizionali.

Collaborazioni operative e progetti congiunti

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Imprese private	Imprese commerciali	Protocollo	Coopattiva ha in attivo oltre 20 convenzioni ex art. 22 L.17/2005 con altrettante aziende private del territorio tramite cui vengono sviluppati percorsi di inserimento lavorativo di persone con disabilità nei campi più disparati
Tetrapak	Imprese commerciali	Accordo	Progetto di Disability Management per l'inserimento di risorse educative fornite dalla cooperativa all'azienda per la gestione delle persone fragili interne all'azienda.
Casa Circondariale di Modena	Ente pubblico	Accordo	Gestione di un laboratorio di assemblaggio all'interno della struttura carceraria per il reinserimento al lavoro dei detenuti.
Caritas	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Progetto di gestione condivisa di un Centro di Accoglienza per persone in situazione di fragilità o povertà, tramite cui viene dato un alloggio temporaneo e percorsi di reinserimento lavorativo

Relazione Collegio sindacale

COOPATTIVA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio al 31 dicembre 2024

COOPATTIVA COOPERATIVA SOCIALE

VIA DEI TORNITORI, 56

41122 - MODENA - MO

Codice fiscale 01540600366

Capitale Sociale euro 6.090 i.v.

Iscritta al numero 01540600366 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MODENA

Iscritta al numero MO-223690 del R.E.A.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

*All'assemblea dei soci della società
COOPATTIVA COOPERATIVA SOCIALE*

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società *COOPATTIVA COOPERATIVA SOCIALE*, redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società redigendo il bilancio d'esercizio in forma abbreviata e fornendo le indicazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art.2428 c.c., è esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con gli Amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Modena, 14/04/2025

Dott. Federico Bacchiega, Presidente

Dott. Matteo Luppi, Sindaco effettivo

Dott. Raffaele Pepe, Sindaco effettivo